



## TOG

L'anima ecologica della poltroncina Tubo disegnata da Sam Hecht+Kim Colin per il nuovo marchio brasiliano TOG, è ben nascosta: la scocca, che sembra realizzata in feltro, è in realtà il frutto del riciclo di PET, effettuato secondo un processo messo a punto da un'azienda torinese che l'ha plasmato per il settore automotive. Le materassine, composte da un polimero plastico di prima classe, assumono l'aspetto finale increspato, grazie a un processo di agugliatura e pettinatura; vengono fornite in rotoli, in fogli di spessore diverso, tagliate e posizionate a piatto in stampi di metallo riscaldati elettricamente così da metter in atto il processo di polimerizzazione. Questo processo, oltre ad avere l'indubbia qualità di consentire il riciclo di un materiale di scarto, permette di ottenere un materiale che al tatto ha un maggiore appeal rispetto alle plastiche frutto di stampaggio a iniezione, e ha anche abbattuto i costi di produzione rispetto a materiali analoghi. La mancanza di uniformità delle mazzature della superficie, dovute all'impossibilità di controllare al 100% il ciclo produttivo, è esteticamente in sintonia con i nuovi caratteri formali della scocca, completamente in vista e customizzabile, secondo la filosofia di TOG.

**A destra: un riassunto per immagini del ciclo produttivo del materiale utilizzato per realizzare la seduta Tubo (nelle immagini in questa pagina e pagina a fronte in alto anche con il tavolo della collezione). Pagina a fronte: lo stampo realizzato per i primi prototipi**

**Right: a summary in images of the production process of the material used to make the Tubo chair (in the top and bottom images of this page and opposite page, shown with the table from the collection). Opposite page: mould created for the early prototypes**



Photos: Nicolas Marnati



■ The ecological spirit of the Tubo armchair designed by Sam Hecht+Kim Colin for the new Brazilian brand TOG is not immediately apparent. The body looks as if it were made of felt, while in fact it is obtained from recycling PET using a process developed by a company in Turin for use in the automobile industry. The mats, made from first-class plastic polymer, end up with a fuzzy appearance thanks to a process of needle-punching and combing. It is supplied in rolls, in sheets of different thickness, cut and laid flat in metal moulds heated electrically to activate the process of polymerisation. This process has the undoubted advantage of enabling a waste material to be recycled. The material obtained has greater tactile appeal than injection-moulded plastic and lower production costs with respect to similar materials. The lack of uniformity of the surface pattern is owed to the impossibility of controlling the production process 100%. Aesthetically, it is in keeping with the new forms of the shell, which is fully exposed. In line with TOG's philosophy, the shell can be customised.

